**Allegato C:**

**Modello per la presentazione della manifestazione d’interesse, delle dichiarazioni di ordine generale, d’idoneità professionale, di capacitàtecnico-organizzative, tecnico-professionali ed economico-finanziarie per l’iscrizione all’Albo degli Operatori Economici per i servizi di catering a favore della Scuola Superiore Sant’Anna.**

**SEZIONE I: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSE**

1 - Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_/\_\_/\_\_, residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_, con codice fiscale: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto indicato nella Sezione II.

**CHIEDE**

di partecipare alla manifestazione d’interesse avente ad oggetto l’individuazione di Operatori Economici idonei per la creazione di un Albo di fornitori di servizi di catering per la Scuola Superiore Sant’Anna (di seguito per brevità anche solo Scuola),

2- per le seguenti tipologie di catering, conformemente all’Allegato A e al paragrafo 6 punto 2 dell’Avviso di manifestazione d’interesse:

|  |  |
| --- | --- |
| **Tabella 1: tipologie di servizi catering** | |
| **Tipologie di servizi di catering \*** | **Tipologie di servizi di catering inferiori escluse \*** |
| **Coffee break** |  |
| **Cocktail** | **Coffee break** |
| **Light-lunch** | **Coffee break** |
| **Cocktail** |
| **Pranzo/cena a buffet** | **Coffee break** |
| **Cocktail** |
| **Light-lunch** |
| **Pranzo/cena con seduta** | **Coffee break** |
| **Cocktail** |
| **Light-lunch** |
| **Pranzo/cena a buffet** |

\*Spuntare la casella d’interesse per la tipologia di servizi di catering più complessa per la quale si richiede l’iscrizione all’Albo; in tal modo la candidatura è valida anche per quelle inferiori eccetto che non siano espressamente escluse, utilizzando la colonna di destra.

3 - e per le seguenti sedi della Scuola, conformemente all’Allegato B e ai paragrafi 3 e 10.2 lett. b) dell’Avviso di manifestazione d’interesse:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tabella 2: sedi della Scuola e indicazione di Operatore di prossimità** | | |
| **Sedi \*** | | **Operatore di prossimità \*\*** |
| **Tutte le sedi** | |  |
|  | **Sede Centrale**  **P.zza Martiri della Libertà, 33, 56127 Pisa PI** |  |
| [**Palazzo Toscanelli**](http://www.santannapisa.it/it/ateneo/palazzo-toscanelli)  **Via S. Cecilia 356127 Pisa** |  |
| [**Sede**](http://www.santannapisa.it/it/ateneo/palazzo-maffi-alta-formazione) **Alta Formazione**  **Via Cardinale Maffi, 27 56127 Pisa** |  |
| **Palazzo Alliata - Sede Istituto di Management**  **Piazza Martiri della Libertà  24, 56127 Pisa** |  |
| **Sede Istituto** [**Tecip – c/o Area CNR di Pisa,**](http://www.santannapisa.it/it/ateneo/tecip-area-cnr)  **Via G. Moruzzi n. 1 - Località San Cataldo, 56127 Pisa** |  |
| **Palazzo Vernagalli - Sede** [**Istituto Dirpolis,**](http://www.santannapisa.it/it/ateneo/istituto-dirpolis-palazzo-vernagalli)  Via Vernagalli 22R, 26R, 56127 Pisa |  |
| **Polo Sant’Anna-Valdera – Sede Istituto di Biorobotica,**  **Viale Rinaldo Piaggio 34,56025 Pontedera** |  |

\* Ogni singolo Operatore Economico può esprimere l’interesse ad essere iscritto all’Albo nella tipologia di servizi scelta per una sola sede oppure per alcune o tutte le sedi della Scuola.

\*\* Gli “Operatori di prossimità” sono definiti come quegli Operatori Economici iscritti all’Albo che offrono i propri servizi presso le sedi dove sono richiesti i servizi di catering *estemporanei* (v. Avviso pubblico, paragrafo 10.2 lett. b). Barrare le caselle di destra solo se è interessati ad essere “Operatori di prossimità” per tutte, alcune,o una sola sede della Scuola.

**E DICHIARA**

ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000[[1]](#footnote-1)**, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'*art. 76 del D.P.R. 445/2000*[[2]](#footnote-2), nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle procedure di gara e di affidamento dei contratti pubblici di cui al *Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016* e alla normativa vigente in materia, quanto segue:

**SEZIONE II: DICHIARAZIONI DI ORDINE GENERALEE DI IDONEITA’ PROFESSIONALE**

**1 - DATI GENERALI:**

**1.1 -** Denominazione o ragione sociale e forma giuridica:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**1.2 -** Sede legale­­­­­­­­­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_CAP \_\_\_\_\_\_\_ Città\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_( \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ );

**1.3 -** Sede operativa: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**1.4 -** Referente per l'amministrazione: sig./ sig.ra,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ fax: \_\_\_\_\_\_\_\_;

**1.5 -** Codice fiscale:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**1.6 -** Partita I.V.A.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**1.7 -** N. iscrizione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del Registro delle Imprese, per un oggetto sociale conforme ai servizi oggetto del presente Avviso, presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**1.8 -** Di essere in possesso di tutte le autorizzazioni/licenze e/o equivalenti previste dalla normativa vigente per l’esercizio dell’attività di catering;

**1.9 -** Indirizzo di posta elettronica:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**1.10 -** Indirizzo PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**1.11 -** Titolare, se si tratta di impresa individuale, o amministratori muniti del potere di rappresentanza.

*(nome e cognome; luogo e data di nascita; residenza; codice fiscale; ruolo societario) – se non vi sono soggetti, specificare “nessuno”:*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**1.12 -** Soci avendo cura di indicare:

* tutti i soci nel caso in cui l’operatore economico sia una società in nome collettivo;
* i soci accomandatari nel caso in cui l’operatore economico sia una società in accomandita semplice;
* nel caso in cui l’operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:

- il socio unico persona fisica;

- ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci

-ovvero entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci;

*(nome e cognome; luogo e data di nascita; residenza; codice fiscale; ruolo societario) – se non vi sono soggetti, specificare “nessuno”:*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**1.13 -** Altri membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, diversi da quelli indicati ai punti 1.11 e 1.12:

*(nome e cognome; luogo e data di nascita; residenza; codice fiscale; ruolo societario) – se non vi sono soggetti, specificare “nessuno”:*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**1.14 -** Altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza o di direzione o di controllo/vigilanza (procuratori, institori, direttori tecnici, membri del collegio sindacale emembri del comitato per il controllo sulla gestione,membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza, revisori dei conti):

*(nome e cognome; luogo e data di nascita; residenza; codice fiscale; ruolo societario) – se non vi sono soggetti, specificare “nessuno”:*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**1.15 -** Soggetti cessati[[3]](#footnote-3) dalle cariche di cui ai precedenti punti da 1.11 a 1.14 nell’anno antecedente la pubblicazione dell’Avviso pubblico per la manifestazione d’interesse

*(nome e cognome; luogo e data di nascita; residenza; codice fiscale; ruolo societario) – se non vi sono soggetti, specificare “nessuno”*:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE DI CUI ALL'ART. 80**[[4]](#footnote-4) **D.LGS. N. 50/2016:**

**2.1 - In relazione alle cause di esclusione di cui *all’art. 80 c. 1***[[5]](#footnote-5)**:**

2.1.1 - Che nessuno dei soggetti indicati al c.3 del medesimo articolo si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 c. 1 del D.lgs. 50/2016che non consentono la partecipazione alle procedure di appalto o concessione, nonché l'affidamento di subappalti, e la stipula dei relativi contratti.

*oppure*

2.1.2 - Che sussistono le seguenti fattispecie:

(Indicare nome, cognome, codice fiscale, carica societaria del soggetto interessato, estremi del provvedimento adottato e ogni altra informazione utile ai sensi del *comma 7 dell’art. 80 del Codice[[6]](#footnote-6)).*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2.2 - In relazione alle cause di esclusione di cui *all’art. 80 c. 2****[[7]](#footnote-7)*.

*2.2.1 -* Che nessuno dei soggetti indicati *all’art. 85 del D.lgs. 159/2011[[8]](#footnote-8)* si trova in alcuna delle condizioni di cui *all'art. 80 c. 2 del D.lgs. 50/2016* che non consentono: la partecipazione alle procedure di appalto o concessione, nonché l'affidamento di subappalti, e la stipula dei relativi contratti.

*oppure*

*2.2.2 -* Che nei confronti di (riportare i nominativi)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sussistono le seguenti fattispecie:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2.3 - In relazione ai soggetti cessati**[[9]](#footnote-9) **dalla carica nell’anno antecedente la pubblicazione dell’Avviso pubblico per la manifestazione d’interesse dichiara quanto segue:**

2.3.1 - Che non ci sono soggetti di cui *all'art. 80 c.3 D.lgs. 50/2016[[10]](#footnote-10)* *cessati da una carica* societaria nell'anno antecedente;

oppure

2.3.2 - Di essere a conoscenza che non sussistono provvedimenti emanati di cui *all'art.80 c. 3 D.lgs. 50/2016* nei confronti dei soggetti cessati da cariche societarie nell'anno antecedente;

oppure

2.3.3 - Di essere a conoscenza di provvedimenti emanati di cui *all'art. 80 c. 3 D.lgs. 50/*2016 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente e che nei confronti degli stessi è stata effettuata una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

(*nel caso, allegare la documentazione a comprova dell’effettiva dissociazione*)

**2.4 - In relazione alle cause di esclusione di cui *all’art. 80 c. 4 del D.lgs. 50/2016****[[11]](#footnote-11)*, dichiara che l’Operatore Economiconon ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana/dello Stato in cui è stabilito.

Nel dettaglio fornisce i seguenti riferimenti in merito alla sede competente dell’Agenzia delle Entrate (*sede, specificando l’Ufficio territoriale competente, indirizzo e posta elettronica certificata*):

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2.5 - In relazione alle cause di esclusione di cui *all’art. 80 c. 5 lett. a) del D.lgs. 50/2016***[[12]](#footnote-12) dichiara che:

2.5.1 - l’Operatore Economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 dello stesso Decreto[[13]](#footnote-13);

oppure

..2.5.2 - l’Operatore Economico ha commesso le seguenti infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c.3 dello stesso Decreto[[14]](#footnote-14):

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2.6 - In relazione alle cause di esclusione di cui *all’art. 80 c. 5 lett. b) del D.lgs. 50/2016***[[15]](#footnote-15)**dichiara che**:

2.6.1 - L’Operatore Economico non si trova in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo e non ha in corso né procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni né procedimenti, compreso il deposito del ricorso, per l’ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell’art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

oppure

2.6.2 - L’Operatore Economico ha depositato il ricorso per essere ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed è stata autorizzata:

* + Indicare il Tribunale che ha rilasciato l’autorizzazione e i relativi estremi:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* + Indicare l’impresa ausiliaria ex articolo *186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* + Indicare inoltre il professionista che ha redatto la relazione di cui all’art. 186 – bis *del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

oppure

2.6.3 - L’Operatore Economico ha depositato domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267(c.d. concordato in bianco) ed è stato autorizzato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici:

* + Indicare il Tribunale che ha rilasciato l’autorizzazione e i relativi estremi:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* + Indicare l’impresa ausiliaria ex articolo 186-bis *del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*oppure*

2.6.4 - l’Operatore Economico è stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale ex articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267:

* + Indicare l’impresa ausiliaria ex articolo *186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267:*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* + Indicare inoltre il professionista che ha redatto la relazione di cui *all’art. 186 – bis del R.D. 267/1942:*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2.7 -in relazione alle cause di esclusione di cui all’art. 80 c. 5 lett. c) del D.lgs. 50/2016[[16]](#footnote-16)** dichiara che:

L’Operatore Economico non ha commesso illeciti professionali;

L’Operatore Economico ha commesso i seguenti illeciti professionali:

**2.8 - In relazione alle cause di esclusione di cui all’art. 80 c. 5 lett. d) del D.lgs. 50/2016**[[17]](#footnote-17)dichiara che:

2.8.1 - L’Operatore Economico non è a conoscenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42 c. 2[[18]](#footnote-18) del medesimo decreto;

*oppure*

2.8.2 - L’Operatore Economico è a conoscenza di situazioni di conflitto d’interessi ai sensi dell’art. 42 c. 2 del medesimo decreto, così come indicate di seguito:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2.9 - In relazione alle cause di esclusione di cui *all’art. 80 c. 5 lett. e) del D.lgs. 50/2016***[[19]](#footnote-19) dichiara che:

2.9.1 - Non sussiste alcuna distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento dal momento che l’Operatore Economico non è stato coinvolto nella preparazione della procedura per la quale rende la presente dichiarazione, ai sensi dell’artt. 66 e 67 del medesimo decreto;

*oppure*

2.9.2 - L’Operatore Economico che è stato coinvolto nella preparazione della presente procedura ai sensi dell’artt. 66 e 67 del medesimo decreto, e ai fini della partecipazione alla stessa ha adottato le misure atte a evitare un’alterazione della concorrenza. Nello specifico dettaglia quanto segue:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2.10 - In relazione alle cause di esclusione di cui *all’art. 80 c. 5 lett. f) del D.lgs. 50/2016***[[20]](#footnote-20) dichiara che nei confronti dell’Operatore Economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui *all'art. 9, c. 2 lett.c) del D.lgs. 231/2001*[[21]](#footnote-21)o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui *all'articolo 14 del D.lgs.81/2008*[[22]](#footnote-22).

**2.11 - In relazione alle cause di esclusione di cui *all’art. 80 c. 5 lett. h) del D.lgs. 50/2016***[[23]](#footnote-23)dichiara che l’Operatore Economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui *all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.*

**2.12 - In relazione alle cause di esclusione di cui *all’art. 80 c. 5 lett. i) del D.lgs. 50/2016***[[24]](#footnote-24)dichiara che l’Operatore Economico:

*2.12.1 –* E’ tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed è in regola con le norme stesse, nonché ha ottemperato agli obblighi prescritti dalle stesse norme;

Indicare l'ufficio competente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*oppure*

*2.12.2 - Non è assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;*

*oppure*

*2.12.3 - Non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili perché, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;*

*oppure*

*2.12.4 -* Non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i motivi sotto indicati:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2.13 - In relazione alle cause di esclusione di cui all’art. 80 c. 5 lett. l) del D.lgs. 50/2016**[[25]](#footnote-25) dichiara che il sottoscritto:

*2.13.1 - Che il sottoscritto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;*

*oppure*

*2.13.2 - Pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all’autorità giudiziaria;*

*oppure*

*2.13.3 - Pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L.13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all’autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall’art. 4, c. 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;*

**2.14 - In relazione alle cause di esclusione di cui *all’art. 80 c. 5 lett. m) del D.lgs. 50/2016***[[26]](#footnote-26)dichiara che:

*2.14.1 -* L’Operatore Economico non si trova rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento (*leggi in questo caso “procedura di costituzione dell’Albo*) in alcuna situazione di controllo di cui *all'art. 2359 del codice civile* o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale;

**3 -REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA**

**3.1 -** L’impresa rappresentata ha adempiuto quanto previsto **dall’art. 17, comma 1 lett. a) D.lgs 81/08**[[27]](#footnote-27) e ss.mm.ii.in merito alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi;

**3.2 -** Le macchine/attrezzature/opere provvisionali che saranno all’uopo utilizzate/realizzate sono conformi alle disposizioni definite dal **D.L.vo 81/08** e ss.mm.ii. e da ogni altra disposizione vigente in materia;

**3.3 - Gli addetti risultano formati, informati, addestrati e idonei**[[28]](#footnote-28)in merito alle attività afferenti la tipologia dell’appalto da eseguire;

**3.4 -** di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui **all’art. 14 del D.lgs 81/08** e ss.mm.ii.

**SEZIONE III: POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA, TECNICO-PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA**

1. **POLIZZA RTC/O:**

**1.1 -** Di essere in possesso di una polizza assicurativa RTC/O con numero \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e scadenza ­­­­­­­­­­­­­­­al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che preveda almeno i massimali minimi indicati e le garanzie descritte nel paragrafo 6 punto 3 dell’Avviso pubblico per manifestazione d’interesse all’iscrizione all’Albo del catering;

*oppure*

**1.2 -** Di essere disponibile a stipulare/integrare la polizza RCT/O con i requisiti richiesti al paragrafo 6 punto 3 dell’Avviso pubblico per la manifestazione d’interesse in caso di abilitazione all’Albo e prima d’iniziare i servizi per la Scuola.

1. **UTILIZZO DI STRUMENTI DI E-PROCUREMENT**

2.1 **-** al fine di dimostrare il possesso del requisito tecnico-organizzativo all’utilizzo di strumenti di e-procurement per lo svolgimento dei servizi di catering per i quali si richiede l’iscrizione all’Albo:

*2.1.1* -Di essere inscritto al portale della Regione Toscana dedicato al Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Toscana (START) per l’erogazione dei servizi di catering (obbligatorio);

*2.1.2* -Di essere inscritto al portale di Consip s.p.a. per il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), Avviso pubblico per la manifestazione d’interesse “Eventi 2010” per l’erogazione dei servizi di catering (facoltativo).

*oppure*

*2.1.3* - Di essere disponibile a inscriversi al portale della Regione Toscana dedicato al Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Toscana (START) per l’erogazione dei servizi di catering;

*2.1.4* - Di essere disponibile a inscriversi al portale di Consip s.p.a. per il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), Avviso pubblico per la manifestazione d’interesse “Eventi 2010” per l’erogazione dei servizi di catering.

1. **POSSESSO DELLA CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**;

Al fine di dimostrare il possesso della capacità tecnico-professionale,relativamente alle tipologie definite nell’ elenco dei servizi di catering di cui all’Allegato A, dichiara di aver eseguito con buon esito i seguenti principali contratti nel triennio precedente la data di presentazione della propria manifestazione d’interesse (indicare minimo 5 contratti) relativi alla tipologia di servizi più complessa tra quelle prescelte nella Sezione 1, Tabella 1, del presente Modello:

*(a supporto della presente dichiarazione si allegano altresì i documenti richiesti al paragrafo 7 punto b) dell’Avviso)*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Tabella 3: principali contratti nel triennio precedente la data di presentazione della propria manifestazione d’interesse** | | | | | |
| **Contratto n.** | **Committente** | **Descrizione dell’evento (convegno, corso…) e numero dei partecipanti** | **Tipologia di servizi di catering**  **(conformemente all’Allegato A dell’Avviso)** | **Periodo di erogazione** | **Valore complessivo del servizio**  **(al netto dell’IVA)** |
| \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ |
| \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ |
| \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ |
| \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ |
| \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ |
| \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ |
| \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_ |

**SEZIONE VIII: ULTERIORI DICHIARAZIONI PER L’ISCRIZIONE**

1. Di essere una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) così come definita dalla ***Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003***[[29]](#footnote-29):

Sì

No

1. Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell’Avviso pubblico di manifestazione d’interesse;
2. Che non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui *all'articolo 53 c. 16 ter del D.lgs. 165/2001*[[30]](#footnote-30);
3. Di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante, consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Scuola Superiore Sant'Anna;
4. Di impegnarsi, ogni qual volta presti i servizi per i quali richiede l’iscrizione all’Albo, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo.

**Appendice normativa**

Si richiamano per esteso alcune delle disposizioni normative a cui si fa riferimento nel presente Modello.

**Articoli 42 e 80 del Decreto Legislativo 50/2016**

*Art. 42: Conflitto di interesse*

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d’interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

*Art. 80: Motivi di esclusione*

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un procedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c) .

14 . Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

**Articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**

SEZIONE V - NORME IN MATERIA DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

*Art. 46: (R) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

*(lettera così modificata dall'art. 49 del d.P.R. n. 313 del 2002)*

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

bbb) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

*(lettera introdotta dall'art. 49 del d.P.R. n. 313 del 2002)*

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

*Articolo 47 (R): Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38. (R)

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. (R)

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. (R) 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva. (R)

*Art. 76 (L) Norme penali*

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

1. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**Articolo 85 del Decreto Legislativo 159/0211Soggetti sottoposti alla verifica antimafia**

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

*(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

*(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

*(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

*(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

*(comma così sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera a), d.lgs, n. 153 del 2014, poi così modificato dall'art. 1 della legge n. 121 del 2015).*

**Articoli 17 e 28 del Decreto legislativo 81/08**

*Art. 17.: Obblighi del datore di lavoro non delegabili*

1. Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:

a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;

b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

*Art. 28.: Oggetto della valutazione dei rischi*

*(articolo così modificato dall'art. 18 del d.lgs. n. 106 del 2009)*

1. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro e i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, come definiti dall'articolo 89, comma 1, lettera a), del presente decreto, interessati da attività di scavo.

*(comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), legge n. 177 del 2012)*

1-bis. La valutazione dello stress lavoro-correlato di cui al comma 1 è effettuata nel rispetto delle indicazioni di cui all’articolo 6, comma 8, lettera m-quater), e il relativo obbligo decorre dalla elaborazione delle predette indicazioni e comunque, anche in difetto di tale elaborazione, a fare data dal 1° agosto 2010.

2. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione può essere tenuto, nel rispetto delle previsioni di cui all’articolo 53, su supporto informatico e, deve essere munito anche tramite le procedure applicabili ai supporti informatici di cui all’articolo 53, di data certa o attestata dalla sottoscrizione del documento medesimo da parte del datore di lavoro, nonché, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente, ove nominato, e contenere:

a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa. La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro, che vi provvede con criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza e l’idoneità quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione;

b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo articolo 17, comma 1, lettera a);

c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;

e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;

f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

3. Il contenuto del documento di cui al comma 2 deve altresì rispettare le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nei successivi titoli del presente decreto.

3-bis. In caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro è tenuto ad effettuare immediatamente la valutazione dei rischi elaborando il relativo documento entro novanta giorni dalla data di inizio della propria attività. Anche in caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro deve comunque dare immediata evidenza, attraverso idonea documentazione, dell'adempimento degli obblighi di cui al comma 2, lettere b), c), d), e) e f), e al comma 3, e immediata comunicazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. A tale documentazione accede, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

*(comma così modificato dall'art. 13, comma 1, lettera a), legge n. 161 del 2014).*

**Articolo 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001**

*(comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012)*

16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

1. In coda al presente Modello è riportata un’Appendice normativa nella quale è riprodotta per esteso la disposizione a cui si fa qui riferimento, che può essere rapidamente consultata per una migliore comprensione delle dichiarazioni che devono essere rese. Si raccomanda, in ogni caso, la libera consultazione anche di ogni altra disposizione di Legge citata nel presente Modello. [↑](#footnote-ref-1)
2. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-2)
3. A seguito dell’avvenuta costituzione dell’Albo, considerato che l’Avviso pubblico in parola è permanente e non ha scadenza, al fine della presente dichiarazione dovranno intendersi: i *soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la “Data di costituzione dell’Albo “ di cui al paragrafo 9 dell’Avviso.* [↑](#footnote-ref-3)
4. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-4)
5. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-5)
6. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-6)
7. Ibidem nota 1 [↑](#footnote-ref-7)
8. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-8)
9. Ibidem nota 3. [↑](#footnote-ref-9)
10. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-10)
11. Ibidem nota 1.. [↑](#footnote-ref-11)
12. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-12)
13. Art. 30 comma 3 del D.Lgs 50/2016: Nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X. [↑](#footnote-ref-13)
14. Ibidem nota 13. [↑](#footnote-ref-14)
15. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-15)
16. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-16)
17. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-17)
18. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-18)
19. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-19)
20. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-20)
21. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-21)
22. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-22)
23. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-23)
24. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-24)
25. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-25)
26. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-26)
27. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-27)
28. Idoneità sanitaria. [↑](#footnote-ref-28)
29. «microimprese, piccole e medie imprese», le imprese come definite nella ***Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003.*** In particolare, sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro; [↑](#footnote-ref-29)
30. Ibidem nota 1. [↑](#footnote-ref-30)